

L'ultima fabbrica è un atelier per attori in erba

Senza più alcuna industria, la nostra zona mantiene tale riferimento solo nel nome di uno spazio che, come in uno specchio lungimirante, mette in scena piccoli e grandi drammi delle nostre vite. E organizza corsi per chi vuole provare l'esperienza della ribalta, dai bambini agli adulti, per hobby e per professione. La nuova stagione della Comuna Baires, Fabbrica dell'Esperienza di via Brioschi 60, nelle parole della sua direttrice, Irina Casali

di Ottaviano Nenti

Fare teatro ma anche formare al teatro e persino al cinema. È la missione e l'imperativo di uno dei teatri più insoliti, accoglienti, originali, sorprendenti ed esteticamente belli di Milano: la **Fabbrica dell'Esperienza**, che con orgoglio possiamo annoverare nei nostri quartieri di zona 5, in via Brioschi 60, negli spazi dismessi, e magicamente ristrutturati, di una vecchia officina anni '50.

Il teatro offre anzitutto un cartellone ricco e vario di spettacoli mai autoreferenziali ma sempre intrecciati alla nostra quotidianità: "Aprirò una scuola di vita interiore, e scriverò sulla porta: Scuola d'arte", è il memento di Max Jacob cui si ispira nell'incipit e nello spirito questo raffinato e insieme familiarissimo proskeno.

Ma insieme coltiva il fervore della ricerca, conscio che è solo nel progresso e nell'approfondimento dell'espressione teatrale



che la recitazione può avvicinarsi sempre più a raccontare la vita quotidiana sin quasi a sovrapporla, e però arricchendola di quelle intuizioni e quegli sguardi di riflessione capaci di condurci oltre la coltre apparentemente invalicabile della sua inintelligibile superficie. "Quest'anno, più ancora che nei nostri precedenti e primi due anni (*la compagnia è sbarcata qui solo nell'ottobre 2012, ndr.*), abbiamo intenzione di massimizzare l'impegno alla formazione", spiega **Irina Casali**, direttrice artistica e animatrice, insieme a un piccolo ma appassionato gruppo di autentici addict del teatro di ricerca.

"La settimana è un brulicare di attività", prosegue: "Il primo pomeriggio si apre con il corso per i più piccoli: bambini dai 4 agli 8 anni, per i quali l'insegnamento del teatro si intreccia chiaramente a un forte afflato pedagogico e ludico. Poi è il turno degli adolescenti, dal 12 ai 17 anni".

La sera è il momento degli adulti che si cimentano nel mestieraccio per hobby e per curiosità: "Motivazioni, esperienze, biografie si intrecciano nei modi più disparati (i frequentanti dell'ultimo corso vanno dai 23 anni del più giovane ai 55 del più adulto), mettendo a disposizione le proprie alterità per contribuire a crescere e ampliare reciprocamente le consapevolezza di ognuno", spiega Irina.

Per chi nutre speranze di unire teatro e vita in una professione c'è l'Accademia. "Forma attori e registi sia di teatro che di cinema e si compone di un biennio: le lezioni del primo anno si tengono al mattino dalle 9 alle 13, quelli del secondo nel pomeriggio dalle 14 alle 18".

E attenzione: per tutti i corsi, dai baby ai senior, ci sono ancora posti liberi sino a fine novembre! Info x scuole e corsi: fe@fabbricaesperienza.it.

Dal sovrapporsi di iniziative diurne e serali ben si comprendono come la Fabbrica sia un luogo polifunzionale, dove al teatro (dotato di 99 posti tra gradinate e poltroncine) si aggiungono salette più piccole ma altrettanto accoglienti e funzionali, dove

chi studia e chi prova riesce a concentrarsi senza disturbare i corsi concomitanti.

"Ma Fabbrica dell'esperienza, all'inizio di questo suo terzo anno di attività, vuole essere sempre più uno spazio aperto non solo agli amanti della drammaturgia", puntualizza la giovane regista, "ma anche a chi, ai sentori, alle luci, al profumo, alle scenografie del teatro vuole accostarsi anche solo per farne il proskeno della propria vita quotidiana.

L'ingresso di Brioschi 60, infatti, appare così non come un canonico foyer di teatro, ma una cafeteria con tavolini e una quarantina di sedie e poltroncine, dove chiunque può prendersi una sosta per una pausa torta-café oppure, specie per gli studenti o per gli adulti appassionati di lettura e ricerca, trovare un luogo accogliente e non affollato dove, dalle 10 alle 20, trascorrere una mattina o un pomeriggio sui libri, avvalendosi anche del collegamento wi-fi gratuito per chi necessità della connessione internet per lavorare, studiare o fare ricerche.

Un'ibridazione insolita, eppure riuscita. "In questo ultimo anno", prosegue Irina Casali, "abbiamo visto crescere sia gli iscritti a tutti i corsi, sia la presenza alla cafeteria e agli spazi comuni sia di studenti, sia di nonni e genitori che scelgono di portare qui i loro bimbi, sapendo di trovare un luogo accogliente e protetto e uno spazio dove rilassarsi un po' dalle incombenze quotidiane. Dove portarsi il giornale da leggere ma anche scegliere uno dei tanti libri della nostra biblioteca". Specie ora che il catalogo dedicato al grande drammaturgo Renzo Casali, già Ambrogino d'oro della città di Milano, è stato arricchito e ordinato con volumi suoi e di tanti altri autori di teatro e letteratura.

E il cartellone teatrale? Ecco, manca giusto questo all'appello. Lasciato per ultimo perché per un teatro è il pezzo forte ma insieme anche quello più scontato. Gli spettacoli si susseguono copiosi di settimana in settimana e basta consultare il sito web www.fabbricaesperienza.it per trovare quello più adatto ai propri gusti. Gli appuntamenti più prossimi sono *Il piccolo Eyolf* di Henrik Ibsen (gigante della drammaturgia e indimenticabile autore norvegese di *Casa di bambola*): vicenda di un matrimonio allestito il 22 e 23 novembre dal giovane gruppo La Famiglia Mastorna.

L'universo femminile e tutto ciò che lo concerne sarà invece protagonista il 13 e 14 dicembre con il progetto *Matrifocale*, con cui il gruppo del Teatro della Filomena mette a fuoco l'essere donna oggi attraverso tutti i prismi interpretativi possibili come quelli letterario, sociologico e antropologico.

E poi, quando le luci della città occhieggeranno i giorni del Na-

tale ecco tornare protagonisti i bambini: il 19 dicembre sarà la giornata del *Christmas crossing*: scambi di doni, dolci, libri, vestiti e giocattoli a misura di bimbo. E il 27 e 28 dicembre, quando l'eleghia delle feste avrà svelato regali, risposto o deluso i desideri dei più piccoli e risvegliato gli struggimenti dei più grandi, ecco due giorni di laboratori diurni per bambini dal 4 agli 11 anni, accompagnati volendo anche da genitori, nonni e familiari.

Anche Irina Casali, orgogliosa di esibire il patrocinio appena ottenuto dal Comune di Milano e dal Consiglio di Zona 5 per l'intera attività professionale della compagnia, ha una lettera

per Babbo Natale: "Riuscire a realizzare il giardino zen nel cortiletto retrostante il teatro, un tempo ricovero e magazzino di attrezzi della vecchia officina".

Il 2015 si aprirà all'insegna delle 10 giovani compagnie vincitrici del bando residenziale Amapola, con cui la popolazione (locale e non) potrà assistere a prezzi accessibili (dai 3 ai 10 euro) alle novità, alle invenzioni, alla freschezza, alle provocazioni e al coraggio che le nuove generazioni fanno



portare in scena senza tregua. Oltre a continuare a seguire gli spettacoli delle compagnie ospiti dalle più svariate latitudini, compreso un festival jazz verso fine stagione. Ma questo e altro lo riserveremo magari a una prossima puntata.

Per informazioni: tel. 02.78624438; e-mail fe@fabbricaesperienza.it; sito internet www.fabbricaesperienza.it ■